

IL CONGRESSO

Le tecniche contro il dolore

Esperti in aula del Quattrocento e mostre per finanziare la ricerca

PAVIA

Cinque giorni dedicati al dolore acuto e cronico. A Pavia nell'aula '400 dell'Università, confluiranno fino a venerdì i maggiori esperti, a livello internazionale, della terapia del dolore. Convegni, tavole rotonde, incontri pubblici organizzati dal gruppo che al San Matteo si occupa di ricerca (coordinato da Massimo Allegrì) e dall'Università di Pavia. A margine dell'evento sono state organizzate 4 mostre mercato (dal 9 al 19 novembre) i cui proventi serviranno a finanzia-



L'équipe che lavora sul dolore

re i giovani ricercatori, offrendo loro anche la possibilità di fare esperienza all'esterno, e l'attività di laboratorio. Grande attenzione ai giovani anche nelle modalità di organizzazione: ai ricercatori che presentano un lavoro al congresso viene concessa l'iscrizione gratuita. E il lavoro migliore, giudicato da una giuria di esperti, chiuderà i lavori.

Pavia è all'avanguardia sul controllo del dolore. E ha incantiere progetti importanti: da una tecnica che sfrutta una nuova possibilità diagnostica alla nanotecnologia che per-

mette di somministrare farmaci "teleguidati" sotto cute.

Ieri sera il professor Antonio Braschi, ordinario di Anestesia e rianimazione e primario al San Matteo ha aperto i lavori della prima giornata. Stasera alle 21 tavola rotonda sul dolore nel paziente anziano e con patologie degenerative. Domani sera, sempre alle 21, incontro aperto al pubblico su "Il sollievo dal dolore: tra Etica e Diritto. Essere giusti con chi soffre". Giovedì si parlerà del "Dolore del corpo e il dolore della carne". Venerdì la giornata per gli addetti ai lavori (dalle 9) con una sessione dedicata all'utilizzo degli ultrasuoni nel dolore acuto e cronico (Aula Magna), una su oppioidi e dolore (aula del '400) e una sessione riservata al ruolo degli infermieri nella gestione del dolore (aula Volta). *(m.g.p.)*